

**SISTEMA
SERVIZI**



Pagina a cura
della Confederazione Italiana
Sindacati Lavoratori
Coordinamento
Ufficio Stampa Nazionale
Via Po 21, Roma

L'impegno nella formazione e nella ricerca per rafforzare cultura e pratiche su salute e sicurezza sul lavoro

Al compleanno della robusta azione condotta negli ultimi anni attraverso la realizzazione, su mandato della CISL di cui è diretta espressione, di vari interventi formativi volti alla promozione della cultura della sicurezza e all'attivazione di meccanismi preventivi tesi ad arginare situazioni di rischio sui luoghi di lavoro, IAL Nazionale, in quanto soggetto iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR, ha recentemente partecipato a tre importanti bandi di ricerca BRIC finanziati da INAIL, che prenderanno il via nelle prossime settimane, in collaborazione con prestigiosi istituti universitari. Con l'Università del Sacro Cuore, del suo Centro Studi per la disabilità e la marginalità (Cedisma) e di INVALLS, IAL sarà partner di una innovativa survey nazionale (la prima) su fabbisogni e competenze degli studenti, specie degli Istituti Tecnici e Professionali e della IeFP, in tema di salute e sicurezza del lavoro, con un'attenzione esplicita all'applicazione di una didattica inclusiva verso allievi con disabilità e fragilità socio-comportamentali. L'obiettivo è promuovere una ef-

ficace diffusione di cultura e valori della sicurezza, soprattutto per gli studenti inseriti in percorsi che preparano al lavoro in settori particolarmente esposti a rischi professionali. Confermando la partnership con Politecnico di Milano e Fondazione Di Vittorio, proseguirà, in collaborazione con CGIL-CISL-UIL, una ricerca sul ruolo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza aziendali e territoriali, con una nuova indagine nazionale di tipo quali-quantitativo sul loro contributo nei sistemi di prevenzione, per il perseguimento di modelli di partecipazione e rappresentanza avanzata, in grado di adattarsi ai cambiamenti organizzativi, normativi e tecnologici innescati dalla digitalizzazione nei diversi settori lavorativi. La reintegrazione sociale e il reinserimento lavorativo di soggetti

sottoposti a trapianto d'organo saranno invece al centro dello studio osservazionale, in cui IAL Nazionale collaborerà con il Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Torino, con l'obiettivo di definire un modello per la messa in campo di pratiche organizzative e gestionali applicabili in vari contesti lavorativi ed un protocollo per la valutazione dell'idoneità lavorativa di soggetti trapiantati che punti alla valorizzazione delle loro abilità residue.



I PROGETTI

Deecliq e Peepite: istruzione per tutti in Senegal

Nelle scorse settimane sono terminate le attività dei progetti Deecliq e Peepite promossi da un consorzio guidato da Acra, con Iscos, Humanité & Inclusion Afrique Cap Ouest, Espah, Cosydep, Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale dell'Università di Parma. Il 15 marzo a Kolda, con la presenza delle autorità statali locali e dei rappresentanti della società civile della regione, è avvenuta la restituzione e la capitalizzazione delle azioni dei due progetti: un importante momento di scambio per trarre insegnamenti e ragionare insieme su nuove misure per la continuità dei progetti. Sono state presentate le attività, i risultati e gli indicatori del progetto Deecliq e si è

cercato di trarre lezioni per potenziare il ruolo degli stakeholder dell'istruzione inclusiva e garantire continuità alle azioni introdotte in questi anni. Infine, il 21 marzo è partita una carovana di sensibilizzazione sull'educazione inclusiva e lo stato civile presso i dipartimenti di Medina Yoro Foulah e Vélingara (Kolda): attraverso rappresentazioni teatrali, musica e dibattiti si è parlato di diritto all'istruzione per tutti i bambini, anche quelli con disabilità, e dell'importanza del certificato di nascita, stato civile. I dibattiti hanno sottolineato il perché la registrazione allo stato civile deve essere imperativa, in quanto consente l'identificazione della persona ma contribuisce anche all'ottenimento di documenti amministrativi quali: il certificato di cittadinanza, la carta d'identità, la carta Uguaglianza e Opportunità (Cec).



LA PROPOSTA

Una legge quadro per le case popolari

Una legge quadro per la rigenerazione urbana a sostegno dei programmi di edilizia residenziale pubblica di interesse nazionale. A chiederla è il Sicut Cisl secondo cui la legge dovrebbe prevedere una percentuale minima delle superfici realizzate da destinare all'ampliamento del patrimonio di ERP e l'istituzione di una banca dati del patrimonio abitativo degradato, sia pubblico che privato, da utilizzare in tempi rapidi per incrementare l'offerta di case popolari. Secondo il sindacato inquilini della Cisl molte misure per l'inclusione e la coesione sociale, anche quelle legate al PNRR, sottovalutano la problematica abitativa. «Nel caso dei progetti Pinqua, il piano innovativo per la qualità dell'abitare, a fronte di un investimento complessivo di 2,8 miliardi per la realizzazione di 16.500 alloggi, soltanto un 20 per cento sarà destinato alla locazione a canone sociale che invece sarebbe quella da sostenere maggiormente in considerazione di una domanda invasiva che riguarda circa 650 mila famiglie», spiega il segretario generale del Sicut Fabrizio Esposito, evidenziando che «si tratta di un rischio che grava parimenti su tutti i progetti di rigenerazione urbana perché con il cofinanziamento pubblico-privato è del tutto logico e naturale che gli investimenti vadano soprattutto nella direzione maggiormente remunerativa sul piano economico, processo spesso favorito dagli enti territoriali, più interessati all'attrattività commerciale delle città che al radicamento sulla loro territorio dei nuclei familiari economicamente e socialmente più fragili».



INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

Numero Verde 800 249 307

- ADICONSUM**
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Via Lancisi 25, 00161 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazioni@adiconsum.it
twitter: @adiconsum
facebook: adiconsum nazionale
- ANOLF**
Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Lancisi 25, 00161 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
https://twitter.com/AnolfNazionale
https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-1615895325330422/?ref=hl
- CAF**
Centri di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
www.cafcis.it
Email: info.caf@cisl.it
twitter: @CaFCisl
- IAL**
Innovazione Apprendimento Lavoro
Viale Regina Margherita n. 83/D, 00198 Roma
www.ialnazionale.it, ialnazionale@caf.cisl.it
twitter: @IAL_Nazionale, instagram: ialnazionale
- INAS**
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
Viale Regina Margherita n. 83/D, 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
https://www.facebook.com/inas.cisl/
https://twitter.com/inas.cisl
https://www.youtube.com/channel/UCNjkykF0cP-8Wz73laFN9A
- ISCOS**
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Via Giovanni Maria Lancisi 25 Roma 00161
Sito web: www.iscosciis.eu
www.iscos.eu
Email: iscos@iscos.eu
https://twitter.com/iscosciis
https://www.facebook.com/iscos.cisl
- SICET**
Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Napoleone III, n. 6, 00185 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: @SicetNazionale
- SINDACARE**
Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cisl.it
- NOICISL**
Circolo Convenzioni
www.noicisl.it
Email: noicisl@cisl.it

CONSUMATORI

Polizze Eurovita buone notizie per gli assicurati

Verso una soluzione la vicenda delle polizze della Compagnia assicurativa Eurovita. A seguito di un'ispezione, l'Ivass, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, aveva chiesto alla compagnia una ricapitalizzazione di almeno 200 milioni, cosa che purtroppo non è avvenuta, costringendo l'Ivass a mettere l'impresa in amministrazione provvisoria e a bloccare il riscatto delle polizze da parte degli assicurati fino allo scorso 31 marzo per evitare lo svuotamento delle casse della Compagnia. Adiconsum, a tutela dei consumatori, si attivava subito e chiedeva al Governo e all'Ivass di porre Eurovita in amministrazione straordinaria, per ricercare le soluzioni più idonee e meno lesive per i consumatori. La proposta, chiesta anche da più parti, è stata accolta. Ciò ha comportato anche un prolungamento delle sospensioni dei riscatti fino al prossimo giugno in moda da consentire a tutti i soggetti coinvolti (banche e assicurazioni) di provvedere a delle iniezioni di liquidità. Adiconsum ricorda che per qualsiasi assistenza in merito alle polizze Eurovita ci si può rivolgere ai 160 sportelli sparsi sul territorio (www.adiconsum.it).



ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
promossa dalla CISL.

LA CAMPAGNA INFORMATIVA

Pensione di vecchiaia: non c'è solo il tetto dei 67 per chi ha i requisiti

L'inas Cisl ha avviato una campagna informativa sul diritto alla pensione di vecchiaia individuando coloro che perfezionano i requisiti nel 2023 con l'obiettivo di garantire ad ognuno la giusta prestazione. Sarebbero sufficienti sapere che occorre far valere un'età di 67 anni e nel 2023 e almeno 20 di contributi, ma in realtà si tratta di una scelta che necessita un'attenta analisi della posizione contributiva che cambia da persona a persona, perché in base al risultato economico finale, non più modificabile. La platea di persone che fa valere i così detti "18 anni" di contributi al 31.12.1995 ai quali era garantito il solo calcolo con il sistema retributivo sino al

31.12.2011 si è ridotta notevolmente tanto che non esisterà più e pertanto le nuove situazioni si prestano a soluzioni diversificate. Sarà necessario valutare la convenienza di un calcolo con il sistema "misto" o interamente "contributivo", così come occorre individuare l'esatta data di pensionamento delle donne che hanno diritto allo "sconto" sull'età di quattro mesi per ogni figlio, per un massimo di un anno. Non è una consulenza alla portata di tutti. Serve una conoscenza importante per individuare quanti possono accedere alla pensione di vecchiaia con quindici anni di contributi, anziché venti o con un'età di 56 anni per le donne e 61 per gli uomini e non con 67.



PATRONATO Inas
Istituto Nazionale Assistenza Sociale

VERIFICA REQUISITI NEL 730

Bonus Irpef: ecco cos'è cambiato

Nel 2022 sono cambiate le norme per il riconoscimento del trattamento integrativo (ex bonus "Renzi" e bonus "Irpef"), il bonus di 100 euro al mese che normalmente viene riconosciuto direttamente in busta paga. È solo con la dichiarazione dei redditi però che viene verificata e ricalcolata la legittimità del bonus e quando risulta in tutto o in parte non spettante va restituito. Quest'anno però per chi ha redditi tra i 15mila e i 28mila euro il calcolo potrebbe portare un vantaggio: il trattamento integrativo per il 2022 è infatti riconosciuto se si rispettano 2 requisiti: 1 l'imposta lorda sui redditi superiori alle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e 2 l'imposta lorda deve essere inferiore alla somma di alcune detrazioni tra cui: spese sanitarie rateizzate, ristrutturazioni, interessi sul mutuo, detrazioni da lavoro dipendente e carichi di famiglia. Chiaramente il datore di lavoro nel 2022 non conosceva tutte le informazioni indispensabili per il calcolo del trattamento e quindi chi ha un reddito lordo tra i 15mila e 28mila euro farebbe bene a rivolgersi al Caf Cisl per verificare se ne ha diritto, a quanto ammonta e recuperarlo con il 730. Inoltre, ma questa non è una novità, i titolari di contratto di lavoro domestico, badanti e babysitter - non percepiscono il bonus in busta paga ma può essere riconosciuto solo con la presentazione del modello 730 2023.



CAF CISL

INAUGURAZIONE

Nuova sede Anolf Puglia

Lunedì 20 marzo inaugura la nuova sede di via Montegrappa n. 102 a Foggia, alla presenza di Antonio Castellucci segretario generale della Cisl Puglia, Carla Costantini segretario generale della Cisl Foggia, Mohammed Elmajdi presidente Anolf Puglia, Diego de Mita presidente Anolf Foggia e l'Anolf Nazionale con la Presidente Maria Ilena Rocha. La neo sede, sorta per salvaguardare lavoratori e famiglie di origini immigrate, benedetta da don Daniele D'Eccelesia, parroco della Basilica Cattedrale di Foggia, permetterà di potenziare gli storici servizi che riguardano trasporti, tutela legale e contrattuale, assistenza abitativa, accoglienza, so-

stegno per profughi, richiedenti asilo, vittime di guerra, operando con forti azioni nel contrasto allo sfruttamento e alla negazione dei diritti e nella lotta al caporalato. "Tanta gratitudine per il lavoro svolto dall'Anolf Regionale e territoriale - dichiara Maria Ilena Rocha - per l'impegno costante della stessa Cisl di Foggia e Puglia di grande valore politico, sociale e culturale, che risaltano il nostro valore e principio di appartenenza, che sarà riportato come esempio di buone prassi in scala nazionale. La nuova sede sarà anche luogo d'incontro, socializzazione e ascolto come ampiamente espresso nel corso dell'inaugurazione."



ANOLF PUGLIA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE - 2883 - L.1763 - T.1763